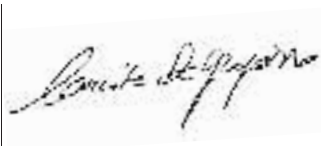




CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>



Filo rosso

La crisi e la vergogna

Siamo davvero mortificati di dare un altro dispiacere al presidente del Consiglio e al suo ministro dell'Economia. Abbiamo provato a cercare per la prima pagina un tema più ameno, ottimista, propiziatore dei consumi natalizi. Allegro, lieve, solare. Ci siamo per esempio chiesti se ci fossero progressi nella trattativa in corso in Europa sul clima e sull'energia, tema cruciale per le sorti dell'umanità ma no, Frattini ha avuto ordine di tirare il freno a mano. Siamo andati a cercare una speranza in America, i giornali l'altro giorno scrivevano che è ripartito alla grande lo shopping: abbiamo trovato che il New York Times ipotizza il grattacielo di Renzo Piano per debiti e che a Chicago, la città di Obama, il Tribune dichiara bancarotta. Persino nella strip di Trudeau - Doonesbury - il boss oggi ha licenziato tutti.

Così ci dispiace, anche Giuseppe De Rita ci mette in guardia dal rischio che si corre a dare enfasi alla crisi: provocare assuefazione, ottenere l'effetto contrario. Non allerta né rivolta contro chi mal governa ma rassegnazione. Alla fine tuttavia non abbiamo avuto scelta, anche stamani contribuiremo a diffondere «senso di impoverimento percepito»: violentemente percepito dalle 2500 persone che in due mesi hanno presentato richiesta di aiuto ai servizi sociali della in altri tempi ricca Bologna. Racconta Alice Loreti che sono in buona parte perso-

ne della classe una volta media, persone con un lavoro pagato talmente poco da essere nel bisogno. Si vergognano, si nascondono. Luciana Cimino e Alessandro Ferrucci sono andati a cercare i nuovi invisibili: italiani, cinquantenni senza lavoro, giovani madri in fila alla mensa. I consumi di Natale, dice il Codacons, sono calati del 20 per cento. Ma non bisogna dirlo che altrimenti nessuno compra i Bot.

Nando Dalla Chiesa scrive che sottovalutare la questione morale è una perdita del senso della realtà. Lo fa chi è convinto «che la realtà sia fatta del proprio mondo partitico-mediatico-clientelare. Che si possa diventare solida maggioranza annettendo, con disutilità marginali crescenti, i Mastella e i Villari, anziché offrendo buoni progetti sostenuti da un'alta e riconoscibile serietà di partito o schieramento». Daniela Lastrì, uno dei candidati alle primarie di Firenze, dice a Simone Collini: «A volte cerchiamo operazioni di ingegneria politica anziché affermare il valore delle proposte», e poi anche «non possiamo perdere Firenze a causa di vicende personali di qualcuno». Così i lettori, che continuano a scrivere numerosissimi. Bruno Miserendino riferisce del braccio di ferro in corso fra il Pd nazionale e il presidente campano Bassolino che non ha in programma di dimettersi: Veltroni chiede una soluzione entro Natale.

Paolo Soldini racconta del caso di spionaggio che fa tremare il Kosovo, Malcom Paganini ha intervistato Theo Angelopoulos sulla rivolta in Grecia contro il governo di destra di Karamanlis. «C'è assoluta incapacità di capire la gioventù», dice, «si risponde al disagio con le armi e coi manganelli. Solo investire sull'Educazione e sulla scuola può aiutare a mettere le radici su cui edificare un nuovo sentire comune». Ecco, appunto.

Oggi nel giornale

PAG. 30 ■ ECONOMIA

Crisi, il New York Times ipotizza il grattacielo di Piano



PAG. 31-33 ■ L'INCHIESTA

Diritti umani 60 anni dopo Sotto accusa i silenzi dell'Onu



PAG. 22-23 ■ MONDO

Grecia, la rivolta non si ferma Angelopoulos accusa il governo



PAG. 18 ■ ITALIA

Maiali alla diossina, allarme in Italia

PAG. 16-17 ■ ITALIA

Bossi: giustizia? Prima il federalismo

PAG. 20-21 ■ NERO SU BIANCO

La spy-story che fa tremare il Kosovo

PAG. 38-39 ■ CULTURE

La rivincita dei piccoli editori

PAG. 45 ■ SPORT

Roma, «spareggio» col Bordeaux



*i soci della cooperativa
hanno il piacere
di comunicarvi che...
c'è l'olio nuovo.*

Vendita Diretta nei frantoi di:
Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b
Tel. 0571 56247

Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135
Tel. 0573 803210



produttori d'olio in Toscana